



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LVI n. 46

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 14 GIUGNO 2023

IL PUNTO IN UNA TAVOLA ROTONDA A ROMA NEL CORSO DELL'ASSEMBLEA

CON UN PICCO STORICO DI TRANSITI AD APRILE

Assocostieri per le comunità energetiche

Da rivedere l'esclusione delle maggiori imprese del comparto dal ruolo primario sul tema - L'urgenza delle rinnovabili nei porti commerciali

ROMA - Ridurre il fabbisogno energetico dei porti, creando delle comunità energetiche rinnovabili che magari possano soddisfare anche le esigenze delle città limitrofe. Le opportunità sono così importanti - scrive Assocostieri - che il Piano di Ripresa e Resilienza (Pnrr) prevede uno stanziamento di 270 milioni di euro per finanziare gli interventi. La normativa attuale, tuttavia, consente solamente alle PMI - oltre ai privati cittadini e alle pubbliche amministrazioni - di entrare a far parte delle CER. La decisione di escludere i grandi player riduce fortemente le potenzialità di queste CER. Assocostieri farà il quadro della situazione nel corso della tavola rotonda "Le comunità energetiche in ambito portuale" che ha organizzato in collaborazione con IFEC. L'evento si terrà nell'ambito dell'assemblea generale per il quarantesimo anno di attività dell'Associazione che si terrà il 20 giugno a Roma.

Grazie al decreto Aiuti - sottolinea ancora Assocostieri - i porti hanno la possibilità di costituire una CER assieme agli altri soggetti economici che operano negli interporti e alle città limitrofe. Queste comunità potranno costruire degli impianti per la

(segue in ultima pagina)

Assarmatori: al meeting un pieno di ministri

ROMA - L'annuale meeting di Assarmatori è stato fissato per martedì prossimo 20 al Grand'Hotel Parco dei Principi, con una serie di interventi ad alto livello anche da parte del governo nazionale.

L'apertura dei lavori avrà luogo alle 10,30 con la relazione del presidente Stefano Messina e l'intervento del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini.

Seguirà alle 11,30 una tavola rotonda con Daniela Santanchè, ministro del Turismo; Nello Musumeci, ministro per le Politiche del Mare; Raffaele Fitto, ministro per le Politiche di Coesione, il Sud e il PNRR; Nicola Carbone, comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto; Pierroberto Folgiro, amministratore delegato

(segue in ultima pagina)



Tante Tantissime Troppe

LIVORNO - Dopo la "stanca" del Covid e del post-Covid, il traffico delle auto dall'estero è ripreso: e sta diventando valanga. Lo confermano i dati delle importazioni, più ancora di quelli del mercato. Infatti il mercato ha dato segni di ripresa solo da poche settimane, mentre gli arrivi delle grandi e grandissime car-carrier ship sono diventati, negli hub più attrezzati, addirittura frenetici. Ne fa fede non solo il rapporto settimanale dei vari Avvisatori marittimi, ma anche e specialmente le attese in rada: davanti a Livorno da almeno una settimana sono all'ancora da mezza a una dozzina di grandi navi-garage, in paziente (si fa per dire...) attesa di un posto d'ormeggio per sbarcare.

Hanno ripreso a tirare gli sbarchi sia dalla Cina - con prevalenza delle loro vetture elettriche di ultima generazione - sia dalla Corea del Sud, dal Giappone ma anche dalle fabbriche-cacciatrici dell'Est Europa. Le foto che corredano questo servizio sono una testimonianza non certo esaustiva di quanto avviene nella cinta doganale labronica: il terminal più specializzato, la Sintermar, sta infilando le auto allo sbarco - in particolare è il riferimento delle

(segue in ultima pagina)

A Suez record di tankers

È una delle conseguenze della guerra in Ucraina - In forte aumento anche i passaggi delle navi di altre tipologie

SUEZ - Lo scorso aprile il traffico marittimo nel canale ha segnato un nuovo record storico essendo transitate 2.298 navi, con un incremento del +19,1% sull'aprile 2022 e con un aumento di 103 navi rispetto al precedente picco massimo di traffico mensile registrato a dicembre 2022.

Il nuovo record - riferisce il sito InforMare - è stato conseguito grazie al picco storico di transiti di petroliere totalizzato ad aprile 2023 con 754 navi ed un rilevante rialzo del +43,1% sull'aprile 2022. Un trend eccezionalmente positivo di transiti di tanker che è in atto da marzo 2022 quando da pochi giorni era iniziato il conflitto generato dall'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe.

Lo scorso aprile i transiti di navi di altra tipologia sono stati 1.544, numero che rappresenta il nuovo record per il mese di aprile ma non il dato più elevato in assoluto che è stato segnato ad agosto 2008 con 1.632 navi.

Lo scorso aprile è stato registrato anche il nuovo record storico del tonnellaggio netto delle navi che hanno attraversato la via d'acqua essendo risultato pari a 133,4 milioni di Suez Canal Net Tonnage (SCNT), in crescita del

(segue in ultima pagina)

"Galata Seaway" il plauso di Assarmatori

NAPOLI - Forse non se ne sono nemmeno resi conto, ma nel tentativo di raggiungere l'Italia quel gruppo di clandestini che ha provato a impossessarsi della nave turca davanti a Napoli ha compiuto un reato ben maggiore dell'immigrazione non autorizzata: dal punto di vista delle leggi del mare sono diventati pirati. Un tempo li impiccavano sommariamente: questa volta spetterà al tribunale deciderne la sorte.

I fatti sono ormai noti. Il tentativo di sequestro da parte di assalitori armati sulla nave turca "Galata Seaway" nave cargo e l'os lanciato dai marinai turchi è stato sventato con una brillante operazione degli incursori della brigata Marina San Marco che si sono calati a bordo dagli elicotteri. Non c'è stato conflitto, i "pirati" hanno cercato di scappare. Erano una quindicina, tutti bloccati. L'operazione di controllo a bordo è proseguita con la bonifica della nave in porto.

(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)

AL PROSSIMO PRIMO APPRODO AD OLBIA

In festa per Moby Fantasy



Nella foto: Il difficile passaggio dalla bocca del Porto Mediceo fotografato dalla torre dell'Avvisatore Marittimo (cortesia di Massimo Moniga).

LIVORNO - La gigantesca ammiraglia del gruppo Moby, arrivata a Livorno dopo la lunga navigazione dal cantiere navale cinese dove è nata, sarà festeggiata sabato prossimo nel porto di Olbia con una

(segue in ultima pagina)

L'impilaggio delle auto la soluzione?

LIVORNO - L'antica saggezza dei detti celebri ricorda che il battito delle ali di una farfalla può causare un uragano dall'altra parte del mondo. È un po' quello che è successo - e che si porta dietro la coda oggi - con il blocco della produzione delle auto nel dopo Covid - fabbriche serie elettronica che non forniva più i chips, mercato inchiodato.

Adesso che la produzione è ripartita forte, specie nella fabbrica prima al mondo, ovvero la Cina, la conseguenza è che l'arrivo delle car-carrier sta diventando una valanga e i nostri porti tradizionali per il loro

(A.F.)
(segue in ultima pagina)

PER LE CARENZE DI PERSONALE E I RITARDI

Dogane portuali, è crisi

NAPOLI - La protesta è diventata una vera e propria mozione, sottoscritta dalle associazioni che operano in export-import sotto le insegne di Confetra: manca personale e le pratiche doganali vanno alle lunghe, creando notevoli danni. Ma non succede solo a Napoli. A Livorno, dopo il "balletto" di direttori - due in poche settimane - lo stesso personale della dogana è sceso in agitazione, sollecitando rinforzi che non arrivano, o se arrivano non hanno alcuna preparazione specifica. Si sta ricorrendo, anche in altri porti, a cooptare volontari delle altre amministrazioni pubbliche, che però difficilmente arrivano già formati. Su tutto incombe anche il problema dei problemi, la piena e capace utilizzazione di tutti gli strumenti

(segue in ultima pagina)



Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64

info@assimar.com

FANFANI

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William
Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.

Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

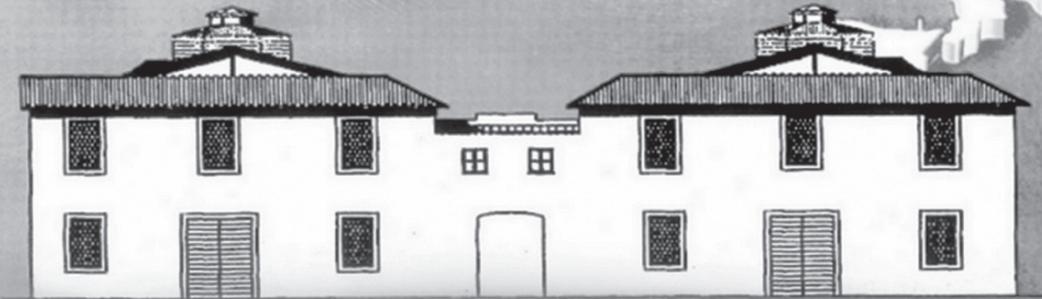




MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

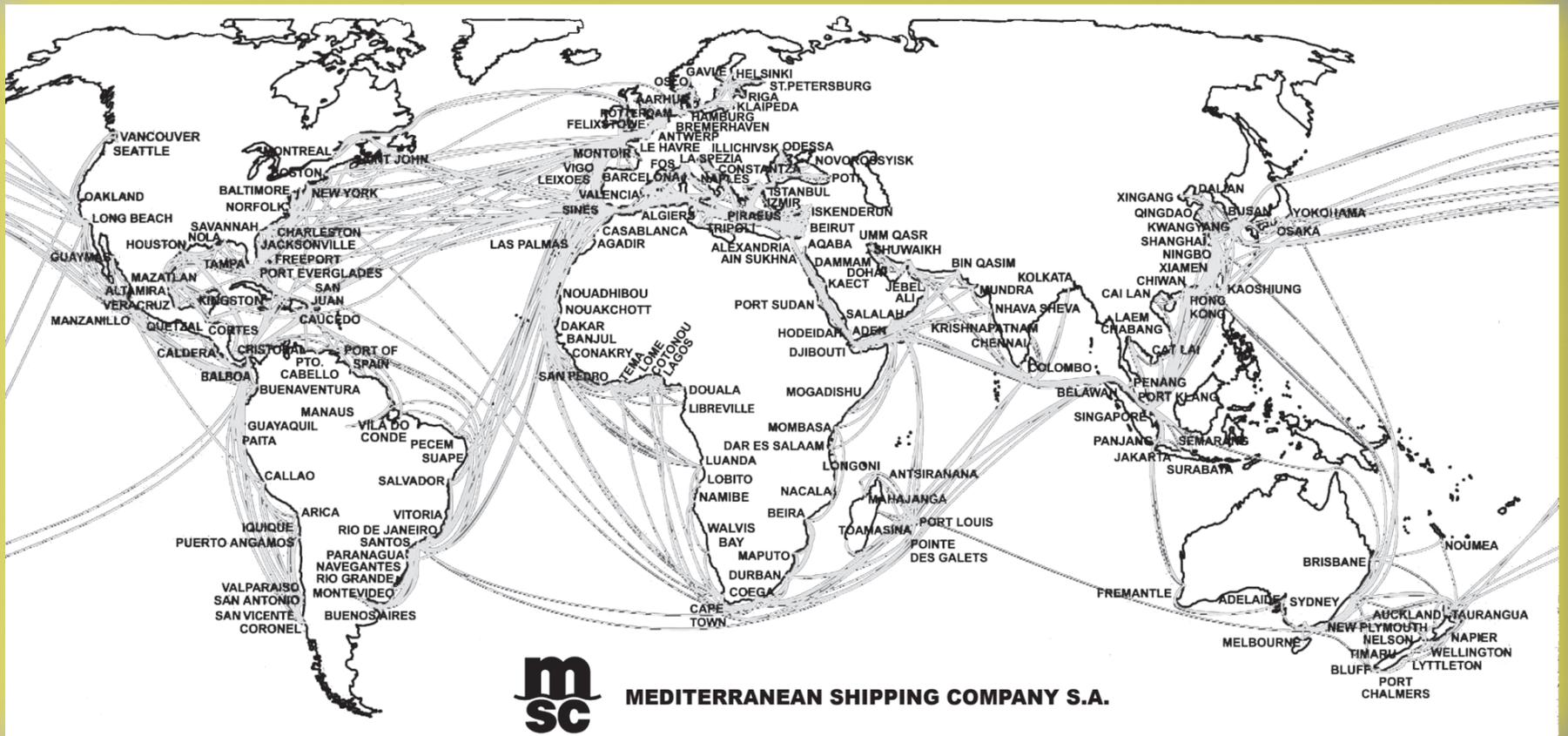
AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS



BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



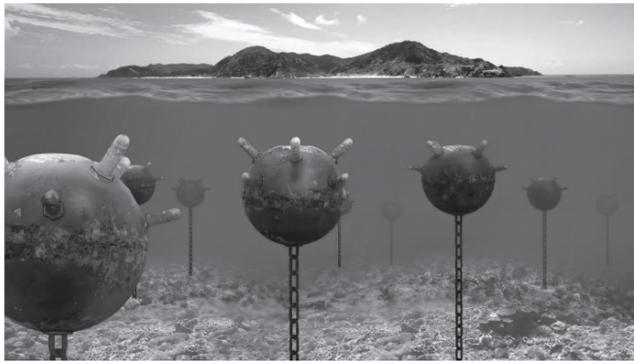
LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

PER LA MANUTENZIONE DEI SISTEMI SONAR SULLE UNITÀ DELLA MARINA MILITARE

In fase di costituzione il centro Thales



Nella foto: Un campo di mine navali.

LA SPEZIA – Thales sarà il partner privilegiato della Marina Militare per la manutenzione dei sonar installati su cacciamine e fregate, grazie al supporto operante nelle basi navali di La Spezia e Taranto. L'apertura del Centro specializzato nell'arsenale spezzino - sottolinea la nota della Difesa - conferma l'approccio mirato e personalizzato di Thales ai servizi navali per mantenere la disponibilità dei sonar in missione.

Il settore della mine warfare della Marina Militare Italiana che opera dalla sua base a La Spezia,

nel cuore del Mediterraneo, costituisce il fulcro delle attuali attività nazionali di contromisure mine (MCM) della Marina e supporta anche le specifiche responsabilità di settore della NATO. I decenni di esperienza di Thales nei sistemi Sonar, la profonda competenza in tutta la disciplina e i servizi di supporto progettati in modo flessibile sono fondamentali per garantire la disponibilità dei sensori durante le missioni.

Il nuovo Centro Integrato di Supporto di Thales a La Spezia raddoppierà il numero di risorse

specializzate attualmente impiegate tra ingegneri, tecnici e manager, coprirà un'area di 1000 mq e massimizzerà la disponibilità per la Marina Militare e l'efficienza operativa per ogni livello di manutenzione.

Il personale e le competenze del Centro Integrato di Supporto di Thales saranno inoltre progressivamente rafforzati presso la base navale di Taranto in linea con un modello dedicato all'insediamento di capacità e risorse in prossimità della flotta italiana.

Questo lo spirito che guida i team tecnici italiani del Gruppo nelle loro attività di manutenzione e assistenza di pronto intervento fornita alla Marina Militare. Con la realizzazione del nuovo Centro Integrato di Supporto alla Spezia, Thales Italia sarà in grado di accentrare in un'unica organizzazione dedicata tutte le attività manufattive: dall'addestramento alla simulazione, dall'integrazione e installazione di hardware elettronico e meccanico all'assemblaggio e collaudo.

Donato Amoroso, ceo e country director di Thales Italia ha commentato: "La costituzione del Centro Integrato di Supporto a La Spezia è un impegno che Thales Italia ha

assunto per rafforzare la partnership con la Marina Italiana, impegnata in crescenti compiti di sorveglianza e intervento che richiedono una sempre efficiente integrazione dei

Sonar di bordo con la rete tattica integrata (ITN) della Marina. Predisponendo un team di tecnici interamente italiano, siamo certi di offrire a un importante cliente come la Marina Militare la prossimità necessaria per minimizzare i tempi di reazione in tutti i livelli di intervento".

"Come azienda, abbiamo un'ossessione: fornire ai nostri clienti un servizio e un supporto sempre

migliori in un ambiente sempre più complesso. Agendo il più vicino possibile ai nostri clienti e offrendo loro un alto livello di reattività e flessibilità, possiamo garantire un alto livello di disponibilità per i loro sistemi, che è essenziale per il successo delle loro missioni" ha aggiunto Gwendoline Blandin-Roger, managing director Underwater Systems, Thales.

Dhl Express per la Puglia



BARI – Dhl Express Italy ha annunciato il lancio di una nuova campagna di investimenti che nel prossimo biennio la porterà a destinare "somme significative" al rafforzamento della sua presenza nei territori. Il programma ha preso il via dalla Puglia, regione nella quale l'azienda ha avviato i primi tre interventi di ammodernamento.

"Con più del 54% di imprese medie e piccole votate all'export - scrive Dhl Express - la Puglia è mercato strategico per Dhl Express, intervenuta con oltre 4 milioni di euro su tre sedi operative: il rin-

novamento della sede di Bari, il ricollocamento dell'esistente polo logistico di Foggia nel Comune di Trani e la realizzazione di una sede aggiuntiva a Lecce." ha dichiarato l'amministratore delegato Franco Nazzarena dall'Interporto di Bari, scalo in cui è situata una delle tre filiali rinnovate. All'incontro hanno partecipato anche Fabrizio Semeraro, director Global procurement di Natuzzi, e Giacomo Sala, ceo e fondatore di Desa, società operante nel settore dell'elettronica di consumo, entrambi clienti di Dhl Express Italy.

Nel dettaglio, spiega una nota della società, gli interventi sono consistiti nella dotazione di undici nuovi van 100% elettrici, con relative 20 nuove colonne di ricarica, per le consegne nei centri storici delle città, nell'installazione di luci Led con tecnologia Smart Meter negli stabilimenti, così come in generale nell'upgrade degli impianti e in nuove dotazioni di sicurezza. Grazie a questo investimento, entro il 2024 sul territorio di Bari e provincia la copertura sarà garantita fino al 30% con mezzi elettrici.

Nelle sue tre sedi operative pugliesi, spiega Dhl Express in una nota, sono gestite 10mila spedizioni al giorno; quelle internazionali sono assicurate attraverso il gateway dell'aeroporto di Napoli Capodichino. Il network rende disponibili alle imprese del territorio consegna espressa in tutto il mondo entro 24/48 ore, un servizio considerato importante per la regione considerata che il 54% delle aziende del territorio ha una buona propensione all'esportazione, con predilezione in particolare per i paesi Ue anche se nel 2022 si è registrata una crescita del 42% del mercato degli Stati Uniti.

CON UN COLLEGAMENTO DI DIAMOND LINE DEL GRUPPO COSCO

Da Vado per Safi, Izmir e Gemlik



VADO LIGURE – È partito il nuovo collegamento settimanale per il Container Terminal di Vado Gateway, tra i tecnologicamente più avanzati del Mediterraneo grazie a una serie di dotazioni

all'avanguardia. Con l'arrivo della MV Taichung, portacontainer da 1.600 teus lunga 183 metri, è ufficialmente operativo presso il terminal vadese il servizio PNX (Piraeus Naples Express) ge-

stato da Diamond Line - compagnia del Gruppo Cosco che gestisce tutti i collegamenti intra europei - che collega Vado Ligure con i porti turchi di Safi, Izmir e Gemlik. La nave, prima delle tre unità che scaleranno settimanalmente a rotazione il terminal deep sea vadese, è giunta a Vado Ligure dopo gli scali nel mar di Marmara, Pireo e Napoli e proseguirà il proprio viaggio verso il porto della Spezia. Il nuovo servizio consente agli operatori di collegare i porti turchi alla Liguria in otto/dieci giorni.

«Siamo soddisfatti e orgogliosi che Cosco Shipping Lines abbia deciso di includere anche il Container Terminal di Vado Gateway nel servizio PNX - commenta Paolo Cornetto - amministratore delegato di Vado Gateway e di Reefer Terminal. La partenza di questo nuovo servizio - prosegue Cornetto - è un ulteriore importante risultato che premia gli elevati standard prestazionali di Vado Gateway, un punto di forza che abbiamo avuto l'onore di veder riconosciuto anche dalla Banca Mondiale nel suo ultimo indice sulla produttività dei porti nel mondo, assegnando al nostro scalo la leadership italiana per l'anno 2022».

CON LA PARTECIPAZIONE NELL'ALTOATESINA FLYINGBASKET

Leonardo "entra" nei droni



Nella foto: Uno dei droni di FlyingBasket.

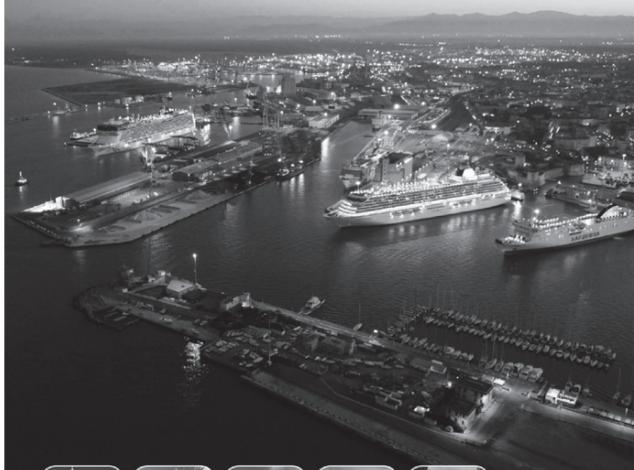
A pochi mesi dall'investimento del fondo di Venture Capital Cysero, la startup altoatesina FlyingBasket che fin dalla sua nascita ha saputo ritagliarsi un ruolo da

protagonista nell'industry dei droni ad alta capacità (anche cargo) in Europa, fa segnare un altro ingresso eccellente e prosegue il proprio percorso di crescita.

Leonardo, società leader nei settori della difesa, dell'aerospazio e della sicurezza, ha completato nei giorni scorsi - attraverso l'esercizio di un'opzione stipulata nel 2021 e legata al raggiungimento di obiettivi prefissati - il suo ingresso nel capitale di FlyingBasket e la nomina nel consiglio di amministrazione di un membro per cooptazione.

Una nota congiunta, ripresa da Air Cargo Italy, spiega che, in seguito a tale operazione, Leonardo andrà a detenere circa il 10% della società, con il 25% circa nelle mani di Cysero (fondo di Venture Capital promosso da AVM Gestioni SGR e da Kilometro Rosso, che ha investito direttamente nella società nel marzo 2022) e il restante 65% diviso fra i fondatori e i manager dell'azienda, nata dal genio dei fratelli Moritz e Matthias Moroder.

Livorno, Port for Tuscany



www.portodilivorno2000.it



GRUPPO CARONTE & TOURIST

CARONTE & TOURIST

SIREMAR

Caronte & Tourist Isote Minorì S.p.A.

carontetourist.it

GRUBER LOGISTICS

Ciao! Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it! Contact us! www.gruber-logistics.com

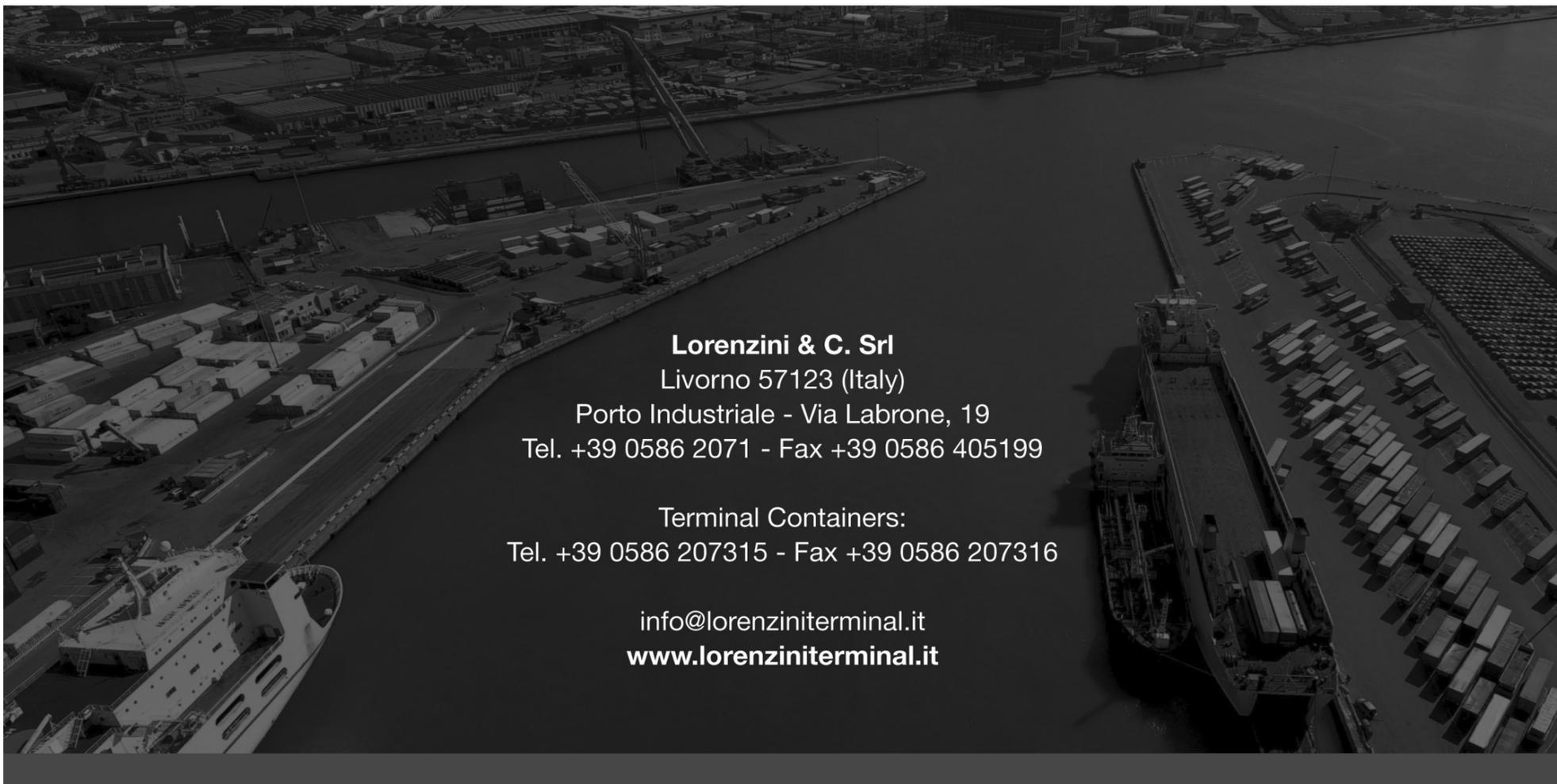
we move mountains

www.lorenzini-terminal.it



LORENZINI & C

TERMINAL OPERATOR



Lorenzini & C. Srl

Livorno 57123 (Italy)

Porto Industriale - Via Labrone, 19

Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:

Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it

www.lorenzini-terminal.it



PER LA GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI

Corsica Sardinia Ferries supporta Worldrise



Nella foto: Delfini in golfo Aranci.

GOLFO ARANCI – Corsica Sardinia Ferries, che dal 1990 approda a Golfo Aranci e rivolge, da sempre, una grande attenzione

al territorio, al mare e alle specie che lo abitano, dal 2016 sostiene le attività di Worldrise, in particolare il progetto “Il Golfo dei Delfini”.

L’associazione Worldrise Onlus, impegnata anche nel territorio di Golfo Aranci per la salvaguardia dei delfini e dell’ambiente marino,

ha reso protagonisti la comunità locale, le amministrazioni e ospiti di calibro nazionale nella scoperta e tutela del Pianeta Blu, da giovane di a domenica scorsi, nelle acque cristalline di Golfo Aranci, dove è sbarcata la seconda edizione di Festivalmar, il festival itinerante che celebra il mare.

Per quattro giorni, un mare di attività completamente gratuite sono state aperte a tutti: esperienze

outdoor, arte, musica e talks per celebrare il mare e la sua importanza per la nostra esistenza.

Worldrise è un’associazione che dal 2013 agisce per salvaguardare l’ambiente marino, attraverso progetti creativi di conservazione e sensibilizzazione, sviluppati per creare consapevolezza e formare i futuri custodi del patrimonio naturalistico del Mediterraneo, promuovendo il cambiamento

necessario a costruire un futuro migliore per il nostro Pianeta Blu.

“Tutto parte dall’educazione ambientale che, già a bordo delle Navi Gialle, invita i passeggeri a conoscere e rispettare gli abitanti del mare, compiendo piccoli gesti in grado di fare una grande differenza” commenta Cristina Pizzutti, responsabile Comunicazione e Marketing di Corsica Sardinia Ferries.

“A bordo delle nostre navi - scrive Corsica Sardinia Ferries - poster informativi e incontri con i ricercatori sensibilizzano i passeggeri sull’importanza della biodiversità e sui bisogni e le fragilità delle specie che abitano il Mar Mediterraneo”.

LA PLASTICA IN MARE È SEMPRE DI PIÙ

Nuovi appelli di Marevivo

ROMA – Senza un’azione drastica, la plastica potrebbe superare in peso tutti i pesci nell’oceano entro il 2050: lo ha detto António Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite, all’apertura dell’ultima



Conferenza dell’Onu sugli Oceani a Lisbona.

Questa previsione - sostiene l’associazione Marevivo - è già realtà.

“Le immagini che vediamo sui media di tutto il mondo urlano la drammatica situazione in cui si trova il mare e ci parlano dei due principali problemi che lo colpiscono: l’eccesso di plastica e la diminuzione drastica dei pesci dovuta all’overfishing.

I pescatori di tutto il mondo recuperano ogni giorno nelle loro reti più plastica che pesci. E non è tutto. I micro frammenti che vediamo a occhio nudo sono dispersi nelle acque o già ingeriti dagli stessi animali che poi portiamo sulle

nostre tavole. La ricerca scientifica dimostra che la plastica, sotto forma di microplastiche, è entrata nella catena alimentare ed è presente nell’aria che respiriamo e nei cibi che assumiamo. Cos’altro stiamo aspettando per intervenire?”

Oggi ricorre l’Ocean Day, Giornata Mondiale degli Oceani - ha scritto ancora Marevivo - data che celebra il mare, liquido amniotico del Pianeta, che ci consente di vivere, nutrirci, riprodurci, ma che deve anche rappresentare un momento di presa di coscienza della necessità di agire con la massima urgenza per tutelare la sua salute e, di conseguenza, la nostra stessa sopravvivenza!

IL BILANCIO NELLA GIORNATA MONDIALE DEGLI OCEANI

La Guardia Costiera e “clean waters”



Nella foto: Il drone della Guardia Costiera.

ROMA - In occasione dell’8 giugno, Giornata Mondiale degli Oceani, anche la Guardia Costiera è scesa in campo per rinnovare il suo impegno a protezione dell’ambiente, celebrando l’importanza degli oceani per la vita.

La Guardia Costiera si impegna quotidianamente con le proprie

donne e i propri uomini a proteggere il mare, non solo attraverso una “cultura del mare” atta a suscitare nei cittadini comportamenti virtuosi, ma anche attraverso un’azione capillare di controllo e tutela dell’ambiente marino e costiero.

In quest’ottica si inquadra l’operazione complessa «CLEAN WA-

TERS» che, nel periodo compreso tra il 27 dicembre 2022 ed il 30 aprile 2023, sotto il coordinamento del Centro di Controllo Nazionale Ambiente del Comando Generale, ha coinvolto tutti i comandi territoriali e le componenti specialistiche della Guardia Costiera, con oltre 9.000 missioni terrestri e navali. Grazie alla «CLEAN WATERS» sono stati contestati 271 illeciti tra penali e amministrativi.

I controlli, in particolare, realizzati grazie anche alle attività di telerilevamento ambientale e con l’impiego dei laboratori ambientali - sono stati indirizzati verso quelle realtà produttive che generano scarichi idrici suscettibili di pregiudicare la qualità dell’ambiente marino: dai depuratori, alle attività industriali e commerciali. Diverse le tipologie di illeciti rilevati: dagli scarichi abusivi, al sequestro di vaste aree adibite a depositi incontrollati di rifiuti, anche pericolosi.

A queste attività operative si affianca un’intesa attività di prevenzione e di sensibilizzazione della collettività sui temi ambientali. Lo scorso 6 giugno, ad esempio, è stato rinnovato lo storico accordo con il

WWF Italia, un’importante sinergia per la tutela di un mare sensibile come il Mediterraneo. Ma non solo. Sempre nell’ottica di proteggere i nostri mari, prosegue la preziosa collaborazione tra il Corpo e l’associazione Marevivo. Nei prossimi mesi, infatti, la Guardia Costiera sarà partner della campagna internazionale “Only One” promossa da Marevivo e nata per sensibilizzare cittadini e istituzioni sull’urgenza di attuare la transizione ecologica.

La Guardia Costiera si avvale, inoltre, per il secondo anno consecutivo, della presenza operativa di un drone - un velivolo a pilotaggio remoto (RPAS) - che l’Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima (EMSA) ha messo a disposizione anche per scopi ambientali, utilizzato per il monitoraggio dei cetacei in collaborazione con l’Istituto Tethys Onlus.

DA UNA COSTOLA DEL QUADRICICLO AMI DELLA CITROËN

Bentornata, Fiat Topolino

TORINO – La globalizzazione nell’automobile è ormai un sistema generalizzato. Dall’Ami elettrica della Citroën, una piccola due posti presentata di recente anche su queste colonne, arriva la nuova Fiat Topolino, in pratica un clone con la stessa meccanica e una carrozzeria - strettamente a due posti anche per lei - leggermente rivista. Omologata come quadriciclo elettrico puro, può essere offerta in versione spiaggia (nella foto) senza portiere e con semplici cinture di sicurezza al loro posto. Tetto apribile arrotolabile, dotazioni incrementali a richiesta e forse (per l’Ami è già ipotesi confermata) un noleggio a lungo termine a circa 60 euro al mese. Per chi si muove solo in città, perché no?

Per il resto, tutto come sulla nuova Ami Citroën: con una differenza di quasi 2 mila euro in meno nel prezzo base, ossia circa 5 mila, senza le portiere (acquistabili



in after market) ma buone finiture e un motore la cui batteria al litio si ricarica dalla presa di corrente domestica in circa 3 ore, con una autonomia di quasi 100 km e una

velocità massima da quadriciclo, cioè 45 km orari. Non rimane che vederla in strada e nei concessionari, forse all’inizio del prossimo agosto.

BFW

BOLOGNA
FIERE
WATER &
ENERGY

BolognaFiere, 11-13 ottobre 2023

1993
2023
ACCADUEO

forumfuels
MOBILITY

ConferenzaGNL

Dronitaly

Hydrogen
Energy



CALA DE' MEDICI HA PRESENTATO LA SUA ESTATE D'ORO

Il porto della musica (e non solo)



Nella foto: La banda dei "Licanthropi".

La seconda edizione del "Vista Mare Market" il 5 agosto e un torneo di burraco sotto le stelle il 13 agosto. Da segnare sicuramente in agenda anche la seconda edizione di "Un porto di libri" che si terrà il 2 e 3 settembre con tanti stand di case editrici e presentazioni di libri.

Una realtà sempre più viva e attrattiva, quella del porto turistico, che guarda fronte mare ai suoi ospiti: i diportisti che scelgono di fermarsi qui con la propria imbarcazione, e alle sue spalle, verso il territorio, con l'obiettivo di rappre-

sentare un luogo di aggregazione e un punto di riferimento come spazio da vivere nelle serate estive per i residenti e i turisti che trascorrono qui le vacanze.

"Visto il grande successo dello scorso anno - sottolinea Matteo Italo Ratti, amministratore delegato del porto turistico Cala de' Medici - siamo felici di riproporre per la seconda estate consecutiva una rassegna musicale pensata per tutti i gusti e quindi di ospitare, per 3 serate a settimana fino a settembre, sia la cittadinanza che i turisti nella

piazza del borgo per ascoltare tanta e variegata buona musica live".

Dalla questa settimana ogni martedì, venerdì e sabato, dalle 21 alle 24, la musica è quindi protagonista. Per tutti i gusti e le età. Ogni martedì (in collaborazione con "Il canto della balena") e sabato artisti musicali, ogni venerdì dj set con Samuele Pedroni in un calendario ricco "di note" e ritmi. L'apertura martedì 13 giugno è con "Vai mo'!", un tributo a Pino Daniele. Il trio formato da Emanuele Marsico (tromba & voce), Sergio Aloisio Rizzo (chitarra) e Francesco Tino (basso) si concentrerà sui dischi che hanno visto il grande cantante e chitarrista collaborare con Tullio De Piscopo, James Senese, Rino Zurzolo, Tony Esposito e Joe Amoruso per un concerto che unirà la tradizione folkloristica partenopea allo spirito jazzistico dell'improvvisazione.

Le serate che seguiranno saranno occasioni per fare un vero e proprio viaggio nella musica italiana, per scoprire sonorità folk e R&B e ri-scoprire i ritmi rock e pop. Torneranno alcune band della scorsa estate come i Radioviva con il loro tributo alla musica italiana (24 giugno, 22 luglio e 5 agosto) e i Licanthropi, espressione della livornesità più vera, intelligente e dissacrante (8 luglio e 19 agosto). Ma ci saranno anche nuovi gruppi come i Rubber Soul con la loro disco music (21 luglio), la Queen Tribute band (12 agosto) e i Nice che proporranno brani di cantautori italiani e internazionali con influenze spagnole e latinoamericane creando atmosfere coinvolgenti (17 giugno, 29 luglio e 2 settembre).

Tutti gli spettacoli sono gratuiti, offerti da Marina Cala de' Medici, Yatch Club Cala de' Medici e Borgo Cala de' Medici, in collaborazione con Badali.news e con il patrocinio del Comune di Rosignano, e ad accesso libero.

Il programma completo è consultabile sul sito <https://marinacalademedici.it> e sulle pagine social del porto turistico.

Nuovi termini per l'iscrizione alle imprese storiche

ROMA - Sono stati prorogati al 31 luglio 2023 i termini per le iscrizioni al Registro delle imprese storiche italiane, disponibile sul sito istituzionale di Unioncamere.

Il Registro Nazionale delle Imprese Storiche è stato istituito nel 2011 da Unioncamere in collaborazione con le Camere di Commercio e con il coordinamento scientifico del Centro per la cultura d'impresa, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, con lo scopo di incoraggiare e premiare quelle imprese che nel tempo hanno trasmesso alle generazioni successive un patrimonio di esperienze e valori imprenditoriali.

Possono chiedere l'iscrizione al Registro le imprese di qualsiasi forma giuridica, operanti in qualsiasi settore economico, iscritte nel Registro delle Imprese, attive e in regola con il diritto annuale, con una continuità di attività nello stesso settore merceologico da almeno 100 anni.

Tale requisito temporale deve essere maturato al 31 dicembre 2022 ovvero l'attività deve essere stata avviata almeno dal 1922.

Grazie alla riapertura del Registro, chi ha maturato in questi ultimi anni un secolo di attività ininterrotta potrà chiedere di essere iscritto in questo Elenco, che riunisce vere e proprie eccellenze della storia imprenditoriale italiana.

Per il territorio di competenza della Camera di Commercio della Maremma e Tirreno, sono interessate le imprese delle province di Grosseto e Livorno.

Per informazioni: segreteria.generale@lg.camcom.it. Le modalità di partecipazione sono indicate nella homepage del sito camerale.



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO - Ti Porto dove c'è musica, e non solo. Il porto

IMPORTANTE PARTECIPAZIONE AL SALONE INTERNAZIONALE DI ROTTERDAM

L'Adriatico Centrale al Breakbulk



Nella foto (da sx): Minervino e Garofalo.

ANCONA - Per la prima volta l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale ha partecipato a Breakbulk Europe, la fiera internazionale dedicata al settore del trasporto del general cargo, che si è svolta nei giorni scorsi a Rotterdam, in Olanda. L'AdSP è stata presente con un proprio stand di rappresentanza per far conoscere le potenzialità del sistema portuale per questo tipo di traffico marittimo, in particolare dei porti di Ancona, Ortona e Vasto. Hanno partecipato alla fiera anche diversi operatori dei tre scali.

Nel 2022, il traffico di merci solide alla rinfusa e general cargo ha superato il milione di tonnellate nel sistema portuale: 453.320 tonnellate di merci nel porto di Ancona, con una crescita del +56% rispetto al 2021, e 746.641 tonnellate nel porto di Ortona, con un aumento del +4%. Un trend positivo confermato dai dati del primo trimestre 2023 in cui le rinfuse solide hanno fatto registrare 67.113 tonnellate movimentate nello scalo dorico, 187.044 tonnellate ad Ortona e 156.800 tonnellate nel porto di Vasto, entrato

lo scorso anno nell'AdSP.

La partecipazione dell'Autorità di Sistema Portuale a Breakbulk Europe, con il presidente Vincenzo Garofalo, il segretario generale Salvatore Minervino, il settore Promozione, e gli operatori marittimi è stata un'opportunità per incontrare i player internazionali del settore e poter incrementare gli scambi e i traffici legati al general cargo e alle merci sfuse nell'Adriatico Centrale.

"Il nostro sistema portuale ha una grande potenzialità di sviluppo in questo traffico marittimo, con un buon andamento negli ultimi anni - ha affermato Vincenzo Garofalo, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico -. Negli ultimi mesi, si sono create sinergie fra i porti di Ancona e Ortona per realizzare trasporti eccezionali via mare. Insieme allo scalo di Vasto, tutto il sistema portuale dell'Adriatico Centrale rappresenta un riferimento per l'economia del territorio. Siamo stati a Rotterdam per incrementare le occasioni di scelta delle nostre infrastrutture portuali e, di conseguenza, di sviluppo del tessuto economico delle regioni Marche e Abruzzo".

CON IL PRIMO DEI QUATTRO CASSONI PER LA PIATTAFORMA

A Vado nasce il multipurpose



VADO LIGURE - Dalle infinite pratiche finalmente ai fatti: è sceso in mare il primo dei quattro "cassoni" - composto da circa 13.000 metri cubi di calcestruzzo e alto 26 metri, piazzato sulla base in materiale lapideo precedentemente costruita sul fondale a una profondità di 24 metri - che andrà a fondare il nuovo grande manufatto destinato alla piattaforma multipurpose dello

scalo. L'intera operazione - riferisce l'AdSP - è durata quasi sette ore con l'impiego di tre rimorchiatori, una chiatte e varie imbarcazioni di supporto fino alla sua posizione al largo della costa di Vado. Sono subito iniziate le operazioni di riempimento per far "affondare" il blocco, zavorrandolo e rendendo idoneo a supportare poi i previsti traffici.

"Il varo del primo cassone - ha dichiarato il presidente dell'Autorità Portuale, Gian Luigi Miazza - rappresenta l'inizio dell'ultima fase del cantiere e, a seguito anche della formalizzazione dell'ordine di acquisto delle gru da parte di Apm la scorsa settimana, disegna il piano operativo che prevede l'arrivo della prima nave a Vado nella primavera del 2018".

SULLA GESTIONE DEGLI APPRODI IN RADA S. FRANCESCO

Continua il contenzioso al TAR

MESSINA - Dopo la pronuncia del Tar del 7 aprile 2022, e dopo il conseguente ricorso dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto - scrive in una nota Caronte & Tourist - il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha adesso stabilito definitivamente che il bando per la gestione degli approdi a Rada San Francesco deve essere riformulato, previa l'obbligatoria intesa con l'Amministrazione locale.

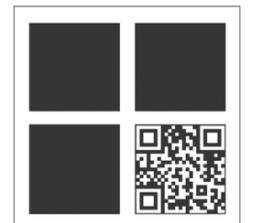
"L'appunto sostanziale mosso dai giudici - si rileva in Caronte & Tourist - è quindi l'assenza di confronto e di intesa e condivisione con il Comune di Messina circa le modalità di gestione. Non era peraltro mai successo nelle precedenti gare per l'assegnazione della gestione di Rada San Francesco che l'Autorità Portuale non consumasse questo passaggio.

"Il Consiglio di Giustizia Amministrativa, nella sua decisione definitiva ed inappellabile, ha dunque bocciato il procedimento avviato dalla AdSP su questo punto, senza entrare nel merito dei contenuti dei bandi di gara. Ogni altra lettura non potrebbe che apparire di parte.

"Siamo naturalmente soddisfatti che in ultimo anche i giudici amministrativi abbiano riconosciuto la fondatezza delle nostre obiezioni e la giustizia della nostra visione. Continuiamo a ritenere nociva la divisione in due della struttura del terminal, che avrebbe l'effetto paradossale e incongruente di abbassare drasticamente la capacità di accumulo complessiva attuale, rendendola in ciascuna delle due frazioni inferiore a quella di una sola nave, con i conseguenti impatti sulla viabilità cittadina, soprattutto durante esodo e contro esodo.

"Non mancheremo, dunque, di ribadirlo con forza - conclude la società di navigazione - se tale intento verrà confermato in sede di consultazioni propedeutiche alla pubblicazione del nuovo bando".

CAROLI



Hotels

TDT
GIP GROUP

Sede legale: Via Mogadiscio 23
DARSENА TOSCANA SPONDA OVEST - 57123 Livorno
Tel. +39 0586 258111 - Fax +39 0586 258240
segreteria@tdt.it - www.tdt.it

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

DALL'ADRIATICO AL TIRRENO TANTI STORICI CAPOLAVORI DELLA VELA

Il momento delle barche d'epoca



Nelle foto: La manifestazione di Venezia e una barca d'epoca davanti a Capraia.

GENOVA - È il momento delle barche d'epoca, un settore dove gli appassionati della vela in particolare, stanno impegnandosi a fondo per esaltare le radici di quella che è stata sempre la tradizione nazionale del navigare. Come scriveva Gabriele d'Annunzio e come è riportato anche nell'aula delle cerimonie dell'Accademia Navale: "Arma

la prora e salpa verso il mondo".

Più modestamente, le barche d'epoca stanno vivendo un inizio d'estate in grande spolvero. Non c'è costa italiana in cui non ci siano raduni, regatine, incontri, festival loro dedicati.

Proseguono ad esempio le iscrizioni alla decima edizione del Trofeo Principato di Monaco



a Venezia, la regata per vele d'epoca organizzata da venerdì 23 a domenica 25 giugno dallo Yacht Club Venezia e dal Consolato del Principato di Monaco a Venezia.

Nel Tirreno sono in corso regate sia a Punta Ala sia all'isola di Capraia per la terza edizione del "Sail Rallye dell'Arcipelago Toscano", con una coda che si terrà stasera

della premiazione del concorso letterario in memoria di Piero Ottone, grande direttore del Corriere della Sera e creatore dei "Cavalieri di Capraia", isola nella quale era assiduo. Al raduno di barche d'epoca si è aggiunta anche una sezione di barche storiche, provenienti in particolare dai porti del Tirreno ma anche dall'Adriatico e dallo Ionio.

AVVIATA A VENEZIA SULLA FORMAZIONE DI "LUXURY EXPERIENCES"

L'Accademia per specialisti di yachting



VENEZIA - È nella città sull'acqua la sede della prima Accademia mondiale per lo yachting. Con la conclusione del primo corso, entra nel vivo l'iniziativa congiunta, del Ciset (Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica, di cui sono soci Università Ca' Foscari Venezia e Regione Veneto) e del gruppo privato Acquera Yachting. Venezia attirerà studenti e giovani manager da tutto il mondo che torneranno "sui banchi di scuola" per imparare

a soddisfare la domanda sempre più selettiva di un turismo della fascia alta del lusso che pretende efficienza e affidabilità assoluta, oltre che unicità nell'offerta di servizi.

Il corso, primo nel suo genere nel panorama mondiale, e quindi di fatto inquadabile anche nel disegno prospettico lanciato dal sindaco Brugnaro in tema di yachting, è proprio finalizzato a consentire ai futuri operatori in particolare di agenzie marittime, delle società di servizi

alla grande nautica da diporto, dei creatori di experiences nel mondo del lusso, di acquisire con un know how di base unico (frutto anche di lezioni svolte da opinion makers del settore) per potersi confrontare con una clientela internazionale molto esigente sia essa B2B o B2C.

Il primo corso, realizzato in collaborazione anche con Umanafoma, ha licenziato 14 yachting & luxury experiences specialists, sette dei quali hanno utilizzato le lezioni come una scorciatoia verso un lavoro all'interno del gruppo Acquera che conta su un network di agenzie in Mediterraneo e nei Caraibi, specializzate nell'assistenza ai maxi yacht. Ora i corsi si succederanno in prevalenza nei mesi da febbraio ad aprile in cui il carico di lavoro nel settore, specie in Mediterraneo, è inferiore.

A breve sarà diffuso il bando per richiamare l'attenzione anche degli altri Paesi europei, e in prospettiva per "clonare" il corso oltre Atlantico sarà diffuso a breve da Acquera Education, il polo dedicato all'Academy nel seno di Acquera.

PER LE REGATE DELLE VELE STORICHE ORGANIZZATA DAL CLUB DI VIAREGGIO

A Capraia stravince "Mariella"



Nella foto: Carlo Falcone impegnato nella regata di Capraia.

CAPRAIA ISOLA - Ogni è regata è uno spettacolo, per chi ama le vele e il mare: ma quando scendono in gara le imbarcazioni areazioni d'epoca, scafi che a volte hanno quasi cent'anni, lo spettacolo diventa super.

E il caso del Capraia Sai Rallye, organizzato dall'associazione Vele Storiche di Viareggio, che tra venerdì e domenica scorsa ha riunito sulla bella isola del Tirreno una trentina di capolavori d'antan. Per tre giorni il porto di Capraia è diventato un vero e proprio museo galleggiante, in gara per un trofeo extra messo in palio dall'ordine messo in palio

dall'Ordine Marittimo Cavalieri di Capraia, che ha offerto l'aperitivo in banchina per gli equipaggi in occasione della premiazione. La manifestazione ha avuto come partner Locman, Acqua dell'Elba, 4F Group, Ancomar Sarda di Antonio Farigu, Frisbi, Versilia Marine Service, veleria Millennium, Navionics, Navigo, Sacomar Yacht Agency, Marina di Capraia, Circolo della Vela Marciana Marina, Darsena Cosimo de' Medici e i produttori locali La Piana, Arura Azienda Agricola, Il Saracello, Birrifico Ortigrandi, Azienda Agricola San Rocco.

Nelle due regate costiere che si sono svolte davanti al Marina di Capraia, il vento leggero, con solo pochi rinforzi nella seconda prova (sabato) si è vista una vera e propria rassegna di armature veliche diverse, scafi diversi, ma anche skipper più o meno competitivi. Chi ha saputo sfruttare meglio sia la potenza della propria barca, sia in particolare la preparazione tattica maturata in regate in tutto il mondo, è stato Carlo Falcone al timone di "Mariella", un due alberi costruito quasi novant'anni fa dal cantiere scozzese Fife e già barca pluridecorata nelle maggiori regate tra il Mediterraneo e i Caraibi. Carlo, livornese, è console onorario d'Italia ad Antigua, ha allevato due figli campioni mondiali anch'essi di vela (il più grande, Shannon, fa parte stabile degli equipaggio dell'America's Cup, il minore, Rocco, ha stravinco di recente anche la mini America's Cup, la Youth Foiling Gold Cup in Francia) ed è sempre presente nei più importanti raduni velici sui sette mari. A Capraia ha stravinco entrambe le regate del raduno, dando tempi di distacco mortificanti al resto della flotta, pur composta anche da alcuni veri levrieri del mare. La grande festa isolana si è conclusa poi con la premiazione del concorso letterario intitolato a Piero Ottone, indimenticata direttore del Corriere della Sera e fondatore del sodalizio dei Cavalieri di Capraia.

Mini-elettrico per i "gommini"



GENOVA - Inutile negarlo, la motorizzazione elettrica sta prendendo piede non solo sulle auto ma anche sugli scooter: e si affaccia con prepotenza pure in campo nautico, sia pure per il momento con una prevalenza, per natanti e imbarcazioni - di piccole piccolissime potenze.

Dalla Newsletter di Vela, che offre anche una boutique di interessanti proposte d'accessori, viene ripresentata una nostra vecchia conoscenza: il micro-fuoribordo elettrico

Temo 450: un fuoribordo "salvaspazio", leggero (meno di 5 kg), silenzioso ed ecologico, perfetto

per motorizzare il tender e con batteria incorporata. Si monta in pochissimi istanti: basta collegarlo al raccordo e fissare il gancio di sicurezza. Grazie all'asta telescopica (130 - 170 cm) si può scegliere se avere un motore a gambo corto o a gambo lungo, mentre il grilletto manuale in corrispondenza dell'impugnatura aziona la propulsione elettrica mettendo in moto l'elica, che è protetta da una gabbia sub.

Per ricaricare il motore basta collegarlo a 220 V o con una presa da 12 V (con caricatore da 12 V opzionale) senza dover rimuovere la batteria. La ricarica completa richiede 3 ore e l'autonomia è di circa 80 minuti, mentre la potenza in acqua di 200 W consente di spingere imbarcazioni fino a 500 kg di peso e 3 metri di lunghezza. È perfetto quindi per motorizzare i tender, specie i mini-gommoni, ma anche altre imbarcazioni come derive o kayak. E può servire anche da scorta d'emergenza per natanti più grandi.

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

pagina
nautica

PRIMO TAVOLO TECNICO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Bolkestein e ormeggi nautici



Nella foto: Maellaro e Siclari.

ROMA – Venerdì scorso si è aperto il tavolo tecnico presso la presidenza del Consiglio dei Ministri, presieduto dal segretario generale Carlo Deodato sulle problematiche delle concessioni demaniali per la piccola nautica. Presente anche Assormeggi Italia, l'associazione nazionale che rap-

presenta le piccole imprese della nautica da diporto.

È stata rappresentata, esclusivamente come primo incontro, l'esigenza di completare al più presto la mappatura delle concessioni esistenti, a partire dai dati del MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Negli interventi, in particolare per i temi dei posti barca, è stato evidenziato come la portualità turistica è stata erroneamente inclusa nel Dl Concorrenza 2021 (Legge 5 agosto 2022, n. 118) e accumulata alle spiagge, mentre è espressamente esclusa dalla direttiva Bolkestein e insiste per sua natura su risorse "che non possono essere definite scarse".

In particolare Roberto Neglia, di Confindustria Nautica, ha ben evidenziato come la scarsità delle risorse impegnate è il presupposto per l'applicazione della Direttiva Bolkestein come sottolineato anche da Angelo Siclari presidente di Assormeggi Italia.

Porti, approdi turistici, campi boe e piccole imprese che gestiscono pontili, sono e possono essere realizzati – è stato ribadito – insistendo su qualsiasi tipologia di costa, potendo inoltre insistere anche su strutture artificiali, porti mercantili e aree industriali.

"La riunione è andata bene – commenta ancora Siclari – c'è stata una condivisione del metodo di lavoro assunto dal Coordinamento Istituzionale. Abbiamo percepito un clima di positività che ci fa ben sperare."

Assormeggi Italia ha fatto proprio il testo comune di altre dieci associazioni presenti al tavolo, facendolo acquisire agli atti del tavolo tecnico.

SUI TEMI DEL CORRIDOIO TRANSEUROPEO FINLANDIA-MALTA

Incontro Guerrieri-Cox



Nella foto: La delegazione livornese con Cox.

LIVORNO – In occasione della riunione del 18esimo Forum di Corridoio Scandinavo Mediterraneo di Bruxelles, il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri ha avuto un incontro bilaterale con il coordinatore europeo di Corridoio, Pat Cox. Ad accompagnarlo la vice commissaria alla Darsena Europa, Roberta Macii, il dirigente amministrativo Simone Gagliani e il funzionario Riccardo Di Meglio.

Oggetto della riunione è stata la presentazione della rilevante progettualità in corso dell'Autorità di Sistema, e dell'impatto degli investimenti programmati sul Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, che fra i Corridoi delle reti Transeuropee di trasporto (TEN-T) è il più lungo, estendendosi dalla Finlandia fino a Malta. Di particolare interesse è risultato lo sviluppo coordinato dell'accessibilità marittima ed intermodale, con la diffusione di soluzioni sostenibili e digitalizzate per la competitività delle catene logistiche afferenti i porti di Sistema. Questo sviluppo viene inquadrato nella prospettiva di sempre maggiore integrazione dei nodi del Sistema portuale, il porto Core di Livorno, il porto Comprehensive di Piombino e l'interporto di Guasticce, classificato anch'esso come prioritario-Core nella nomencla-

tura TEN-T, con i nodi e gli assi di collegamento viari e ferroviari dell'hinterland europeo.

Al Coordinatore Pat Cox, che riferisce alla Commissione europea per il completamento degli investimenti sulla rete TEN-T nel Corridoio Scandinavo-Mediterraneo, sono stati illustrati gli importanti programmi relativi all'accessibilità marittima della Darsena Europa a Livorno e della nuova Darsena Nord a Piombino. L'adeguamento infrastrutturale in corso nei due porti principali dell'AdSP consentirà al sistema trasportistico transeuropeo di poter contare anche nel futuro su una porta di accesso chiave ai mercati extra Europei in crescita e nelle catene di valore internazionale, in particolare per quei traffici dove il posizionamento dei porti di AdSP è più forte.

Ma, non meno importante, sarà la possibilità offerta dagli investimenti in connessioni ferroviarie di ultimo miglio nei porti, e in prossimità di essi, in parte già in corso di realizzazione, come lo scavalco della linea ferroviaria tirrenica, e in parte pianificate nei prossimi anni per risolvere colli di bottiglia e strozzature, incrementando così la competitività dei servizi intermodali con l'hinterland. A questi investimenti si associano gli sviluppi

dell'adeguamento alla sagoma PC/80 in corso di completamento da parte di rete Ferroviaria Italiana sul Passante Appenninico, in grado di aprire ulteriormente il mercato dell'hinterland europeo ai porti di AdSP.

Il Sistema portuale si dimostra anche pronto a investire negli assi trasversali della decarbonizzazione e della digitalizzazione dei trasporti, in coerenza con gli ambiziosi obiettivi di politica europea in termini di sostenibilità ed efficienza delle catene

logistiche. Gli interventi di Cold ironing, di produzione di energia da fonti rinnovabili e di distribuzione di idrogeno verde, finanziati dal Piano Nazionale Complementare e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza evidenziano la convergenza in atto agli standard europei in termini di emissioni e di impatto sull'ambiente, verso l'obiettivo di neutralità climatica fissato per l'Unione al 2050, richiesti anche nell'implementazione dei Corridoi di trasporto delle TEN-T.

Con il Coordinatore europeo sono state quindi discusse le opportunità di finanziamento sulla rilevante programmazione Connecting Europe Facility - CEF, destinata alle infrastrutture di trasporto, e dei conseguenti profili delle candidature per la richiesta di finanziamento rilevanti per l'AdSP. È stato portato all'attenzione del Coordinatore europeo l'elevato ammontare dei programmi di investimento e delle relative necessità di finanziamento; in questo senso, i fondi del CEF rappresentano, accanto alle risorse nazionali, regionali e del Next Generation EU-PNRR di cui l'AdSP risulta già assegnataria, un potenziale fattore di crescita dei porti dell'Alto Tirreno e della loro integrazione nei sistemi trasportistici transeuropei.

DOPO IL LUNGO E PROFICUO MANDATO DI PAOLO UGGÈ

Russo presidente di Conftrasporto



Nella foto: Uggè e Russo nell'assemblea delle nuove nomine.

ROMA – È Pasquale Russo, 49 anni, di Napoli, il nuovo presidente nazionale di Conftrasporto, la confederazione più rappresentativa del mondo dei trasporti, della logistica e della mobilità, aderente a Confcommercio. Lo ha eletto all'unanimità l'assemblea della Confederazione, che si è svolta due giorni fa a Roma.

Pasquale Russo ha iniziato il suo percorso all'interno della Fai, la Federazione degli Autotrasportatori Italiani, alla fine degli anni '90, per poi assumere l'incarico di segretario generale di Conftrasporto nel 2003 e, negli ultimi anni, di presidente di Confcommercio Campania. Sposato, due figli, Russo è imprenditore nei servizi dedicati al Trasporto.

Succede allo storico presidente

Paolo Uggè, in carica dal 2015 al 2018, - ricorda Conftrasporto - anno in cui la presidenza passò a Fabrizio Palenzona, e poi tornato alla guida della Confederazione dal 2020 al 2023 rappresentando una delle realtà più dinamiche e attive del settore, con l'obiettivo di connettere l'Italia e di portare avanti con tenacia tutte le azioni possibili a sostegno delle imprese. Tra i suoi più noti "cavalli di battaglia", il contrasto alle limitazioni imposte dall'Austria al Brennero e la realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina; Cavaliere di Gran Croce, ha recentemente "battezzato" l'ingresso di Conftrasporto nel Cnel.

Uggè, che rimane nel ruolo di presidente della Fai, ha assunto la carica di past president di Conftrasporto, con diritto di

voto. Lunedì ha consegnato nelle mani di Russo il comando di un sistema che muove merci e persone, e che rappresenta migliaia di imprese (da sola, la Fai, una delle federazioni aderenti nel settore dell'autotrasporto, annovera 10mila associati con 70.000 veicoli) e quasi mezzo milione di dipendenti (tra le imprese aderenti nel settore logistico c'è Amazon Italia, con i suoi 14mila dipendenti a tempo indeterminato e 70 siti presenti nel nostro Paese).

A SOSTEGNO DEL PROGETTO PER IL SOUTH2 CORRIDOR

Sull'idrogeno accordo Italia-Germania

ROMA – Il tema dell'idrogeno e in particolare del progetto per il nuovo gasdotto-idrogenodotto South2 Corridor sono stati tra i temi al centro dell'incontro ufficiale che si è tenuto a Roma tra il presidente del Consiglio italiano Giorgia Meloni e il cancelliere tedesco Olaf Scholz, a confermare che l'Europa cerca di marciare un'ita sulle problematiche dell'energia "pulita".

Nel suo intervento, al termine del meeting, la premier italiana ha infatti sottolineato l'accordo tra Italia e Germania "sull'importanza di assicurare la diversificazione delle nostre fonti di approvvigionamento, lavorare sulle infrastrutture di collegamento, particolarmente



Nella foto: Scholz e Meloni durante la conferenza stampa.

nel Mediterraneo. Su questo lavoriamo insieme con la Commissione Europea, per esempio, a sostegno del progetto South2 Corridor che collegherà i flussi, in futuro, di idrogeno verde di Italia, Germania Austria. Sono quindi sfide strategiche - ha ricordato Giorgia Meloni - molto importanti".

Il cancelliere tedesco Olaf Scholz si è a sua volta detto "lieto" per il fatto che Italia e Germania abbiano concordato di portare avanti i lavori per la costruzione di un nuovo gasdotto per il trasporto di gas e idrogeno tra i due Paesi. "Il rafforzamento della cooperazione per la diversificazione dell'approvvigionamento energetico è per me molto importante. L'espansione

delle reti di approvvigionamento in Europa andrà a vantaggio di tutti noi e aumenterà certamente la

sicurezza energetica", ha aggiunto il cancelliere durante la conferenza stampa.

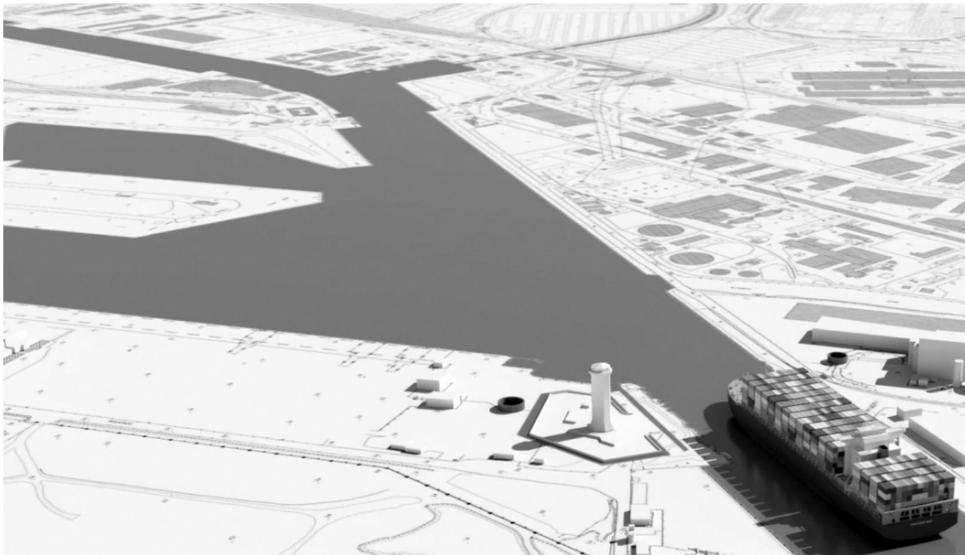
NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

La neverending story di dragare a Livorno



Nel rendering: Una delle aree critiche da dragare a Livorno.

Non è un problema solo del porto da cui ci scrive, esasperato, un operatore che ben conosciamo, e che comprensibilmente ci chiede di non citarlo: ma a quanto pare a Livorno siano finiti in un "cul de sac" di norme che non sarebbero norme ma cavilli. Morale, sono dieci mesi e più che l'AdSP non riesce a far partire un urgente, anzi urgentissimo dragaggio, che gli operatori e gli armatori sollecitano con crescente rabbia. Come il nostro amico imprenditore ci scrive sul web.

Prendo atto che siete l'unica testata ad aver battuto più volte sulla fantacomica diatriba tra l'Autorità Portuale di Livorno e la Regione Toscana per i permessi di dragaggio al Marzocco e in Darsena Toscana. Possibile che non ci si renda conto che questi clamorosi ritardi stanno minando la credibilità del porto e ci mettono a rischio di perdere lavoro per centinaia di persone e aziende?

*

Caro amico, con noi sfonda una porta aperta. Eppure, malgrado i solleciti di palazzo Rosciano, e malgrado la Regione abbia avuto il conforto di un intervento naturalmente dopo mesi... del ministero competente, si continua a tenere tutto fermo. Pare che adesso da Firenze abbiano chiesto un'altra documentazione: non sappiamo bene se sullo stato delle cozze, dei vermi di fondale o altro. L'ironia, che aveva inizialmente prevalso nella vicenda, ha ceduto ormai da tempo alla frustrazione e alla rabbia. Anche perché nel frattempo sia la Capitaneria di Porto, sia l'AdSP, sia i piloti e le agenzie marittime, si sono impegnati a fondo per il famoso e tanto atteso esperimento di far entrare navi più grandi nel canale industriale: così come chiede il mercato, e così come sta avvenendo in tutti i porti più importanti della nostra benamata nazione. Torna in mente l'invettiva di Dante nel VI canto del Purgatorio. "Ahi serva Italia di dolore ostello, nave senza nocchiero alla deriva, non donna a di provincia ma bordello".



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --

In fase di costituzione il centro Thales.	a pag. 3
Da Vado per Safi, Izmir e Gemlik.	a pag. 3
Dhl Express per la Puglia.	a pag. 3
Leonardo "entra" nei droni.	a pag. 3
Corsica Sardinia Ferries supporta Worldrise.	a pag. 5
La Guardia Costiera e "clean waters".	a pag. 5
Bentornata, Fiat Topolino.	a pag. 5
Nuovi appelli di Marevivo.	a pag. 5
Il porto della musica (e non solo).	a pag. 6
L'Adriatico Centrale al Breakbulk.	a pag. 6
Nuovi termini per l'iscrizione alle imprese storiche.	a pag. 6
A Vado nasce il multipurpose.	a pag. 6
Continua il contenzioso al TAR.	a pag. 6
Il momento delle barche d'epoca.	a pag. 7
L'Accademia per specialisti di yachting.	a pag. 7
Mini-elettrico per i "gommini".	a pag. 7
A Capraia stravince "Mariella".	a pag. 7
Bolkestein e ormeggi nautici.	a pag. 8
Russo presidente di Confrasperto.	a pag. 8
Incontro Guerrieri-Cox.	a pag. 8
Sull'idrogeno accordo Italia-Germania.	a pag. 8
La neverending story di dragare a Livorno.	a pag. 9



Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968



È vietata la riproduzione anche parziale di articoli, grafici e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



salesimp@todelta.it

39-0586243907



T.O. DELTA
OUR NETWORK YOUR SUCCESS

www.todelta.it

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS

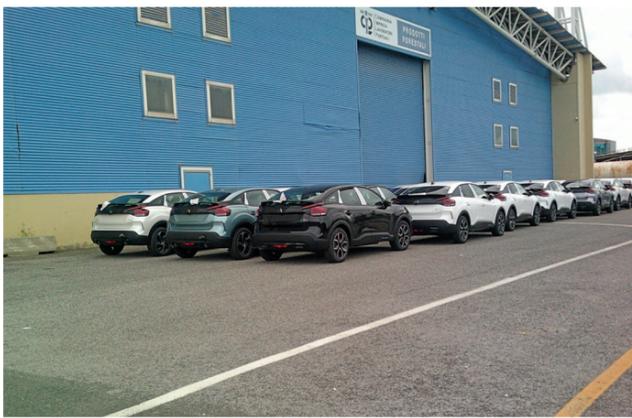


ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

delcoronascardigli.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tante Tantissime Troppe



grandi navi di Grimaldi - in ogni buco possibile. La Compagnia dei portuali ha addirittura infilato le auto nelle strade e piazzali dei magazzini forestali, che sono anch'essi per conto loro strapieni. Le aree fuori dalla conta doganale, in particolare verso Stagno, sono una distesa sterminata di vetture, che spesso vengono parcheggiate a contatto di paraurti per sfruttare gli spazi. In un veloce giro del porto abbiamo trovato anche file di camion Iveco nuovi sul Molo Italia. Come ci confermano fonti e la Compagnia Portuali, il problema non è tanto la disponibilità delle banchine di sbarco, che con un'accurata programmazione non crea eccessive difficoltà, ma sono gli spazi a terra. In sostanza, il porto è saturo in ogni buco di auto allo sbarco.

*

Dov'è il nodo? Secondo i portuali, il problema principale è che il deflusso dai piazzali delle vetture sbarcate è molto rallentato dal fatto che non si trovano bisarche quante ne occorrerebbero: e anche dal fatto che i concessionari sono prudenti nel mettersi sulle spalle auto nuove, visto che fino a pochi mesi fa le vendite erano ridotte. Molto sentito il tema degli autotrasportatori specializzati: bisarche ma anche autisti sarebbero contesi in un regime di feroce concorrenza. Da pochi giorni la situazione sembra avviarsi a una normalizzazione, ma il primo (o l'ultimo, secondo come si guarda...) anello della catena logistica, cioè il porto di sbarco ancora soffre.

In festa per Moby Fantasy

grande cerimonia a bordo con i vertici della compagnia, le autorità locali e molti ospiti provenienti da tutta Italia.

Come abbiamo già scritto, la nave è lunga ben 240 metri, ma anche l'ingombro in larghezza, 32 metri al baglio massimo, ha costretto il comandante Pinsolo - oltre ai piloti e ai rimorchiatori - alla massima attenzione nella manovra di ingresso nel porto di Livorno, dove è stata ospitata alla banchina 75, temporaneamente sottratta al traffico delle navi da crociera. Per la grande unità, che comincerà il servizio di collegamento Livorno-Olbia-Livorno dopo l'inaugurazione e il ritorno a Livorno, si stanno predisponendo grandi bitte d'ormeggio e parabordi adeguati in quello che sarà l'accosto definitivo all'accosto 72.

La capacità della nave, ben tremila passeggeri, fa prevedere una campagna di arrivi record, anche perché dopo la pandemia tutte le indicazioni sono per un forte aumento del turismo verso la Sardegna: e per adeguare le aree di sosta prima della partenza il porto livornese ha già allargato i piazzali alla radice della Sgarallino.

Assarmatori: al meeting

Fincantieri; Pierfrancesco Vago, executive chairman MSC Crociera. Alle 13 i lavori si concluderanno con la consegna del Premio Assarmatori 2023.

A Suez record di tankers

+16,4% sull'aprile 2022, così come il nuovo record storico di ricavi generati dai diritti di transito delle navi che sono saliti per la prima volta oltre la soglia di 900 milioni di dollari avendo totalizzato 904,5 milioni di dollari (+43,5%).

Dogane portuali

menti che l'informatica di ultima generazione mette a disposizione del comparto. Problema non solo in dogana, ma che coinvolge, in termini più o meno importanti, anche altre strutture dell'apparato pubblico.

Assocostieri per le comunità

produzione di energia rinnovabile e alimentare così gli edifici e le varie strutture che costituiscono porto e interporto, gli impianti di illuminazione, veicoli con motori elettrici o a idrogeno, nonché soddisfare il fabbisogno delle

Iscriviti alla Newsletter Bissettimanale de

LA GAZZETTA MARITTIMA
per i migliori aggiornamenti e commenti sul mondo dello shipping

SCRIVI A redazione@gazzettamarittima.it O RICHIEDI L'ISCRIZIONE DIRETTAMENTE DAL NOSTRO SITO

imbarcazioni ormeggiate. Ora che è stato eliminato il limite di potenza di 1MW, sarà possibile anche creare dei parchi eolici off-shore, e questo consentirà ad esempio di alimentare anche le barche fortemente energivore come le navi da crociera.

Assocostieri sottolinea tuttavia che l'attuale normativa non consentirebbe alle imprese di maggiori dimensioni di avere un ruolo primario. E questo nonostante riconosca che i porti sono dei distretti industriali a tutti gli effetti. Questa limitazione esclude diversi operatori economici, primi fra tutti i depositi costieri di carburanti: ovvero dei player che non solo possono dare un contributo economico fondamentale per creare una CER, ma che sono anche fortemente coinvolti nella transizione energetica.

Alla tavola rotonda parteciperanno Gabriella De Maio, coordinatrice IFEC e professoressa di Diritto dell'Energia Università Federico II di Napoli; Ivo Gattulli, general manager di Cleanwatts Italia; Pino Musolino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale; Andrea Annunziata, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale; Mario Paolo Mega, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto; e Ugo Patroni Griffi, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale.

"Galata Seaway"

Il mercantile trasportava autocarri ed era partito dal porto di Topcular in Turchia il 7 giugno diretto in Francia allo scalo portuale di Seté dove doveva approdare il 10 giugno ma all'altezza dell'isola di Ischia il viaggio si è interrotto: dopo essere stati scoperti i migranti irregolari - siriani, iracheni e afgani - nascosti forse in uno dei camion a bordo, hanno cercato di prendere il possesso del mercantile, con le armi e con le minacce. Un nuovo episodio della disperata ricerca di una patria migliore.

Sull'episodio, il presidente di Assarmatori Stefano Messina ha rilasciato la seguente dichiarazione: "Le forze della Marina Militare - ha detto - hanno dimostrato al mondo ancora una volta come l'Italia possa contare su professionisti formati e preparati, pronti a mettere a rischio la loro vita per difendere il nostro Paese e gli equipaggi del naviglio mercantile. Una risorsa particolarmente importante per l'Italia, che si trova sulla linea del fronte del Mediterraneo. Sono gli stessi uomini che difendono le nostre navi sulle rotte più pericolose del mondo, sono gli uomini che sono intervenuti più volte a difesa delle unità battenti la nostra bandiera e di tutti i mercantili che hanno dovuto fronteggiare gli attacchi dei pirati che ogni anno, nel Golfo di Aden, nel Sud-Est asiatico

e nel Golfo di Guinea, tentano di dirottare navi e di sequestrare gli equipaggi. A questi militari tutta la nostra riconoscenza, ribadendo la disponibilità a proseguire nella proficua collaborazione che nel corso degli anni ha portato a svolgere esercitazioni anti-pirateria in tutto il mondo: operazioni preziose e di estrema attualità, come la vicenda di ieri ha dimostrato ancora una volta".

L'impilaggio delle auto

sbarco sono letteralmente intasati. Ne risente, di conseguenza, tutta l'economia della catena logistica delle auto.

Stanno finalmente avanzando anche studi e proposte che superano il semplice "consumo di territorio" che oggi caratterizza i depositi costieri di vetture allo sbarco: tutte proposte basate su esperienze già in atto altrove, con box sovrapposti capaci di ospitare a strati le auto che oggi sono semplicemente affiancate a terra. Le strutture capaci di impilare le auto non sono costose, sono facili da costruire e trasportare; ma occorre che i terreni che le supportano siano stabili e capaci di sostenere i pesi di due o tre vetture impilate. Cosa che non sempre è garantita. Da quello che ci risulta, il sistema è allo studio. Sono i tempi concreti che come sempre, non sono in sintonia con le esigenze immediate.





Progettiamo efficienza. Insieme.

GESTIONE MAGAZZINI IN OUTSOURCING

INGEGNERIA LOGISTICA

TRASPORTI E MONTAGGI

LOGISTICA PER E-COMMERCE

Sede legale: Via Raffaello Sanzio, 52/R - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
Cell. +39 331 2703912 - Tel. +39 0574 1940340
info@consorzio83.it - www.consorzio83.it



container frigo - box - prefabbricati

YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO

Idea Freddo

www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI

Stock Solution

www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI

QuickBox

www.quickbox.info

+39 0586 20111

info@sogeseitalia.it

www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)